



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

Cod. Fiscale 00409830189
Tel. 0382-995611 (centralino)
E-mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it
Sito Internet - www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Via Cavour n° 18

C.A.P. 27039
Fax 0382-901264
Gemellato con il Comune di
Szàzhalmabatta (Ungheria)



ecologia/verb 1-08

VERBALE DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA

Verbale N. **1/08**

Seduta del 28.01.2008 ore 21,00

COMPONENTI:	Presenti	Assenti
Assessore Ambiente ed Ecologia		
SCHIARETTI Amos	SI	
Rappresentanti Consiglio Comunale		
TROVO' Fabrizio	SI	
AIROLDI Vittorio	SI	
CAMORALI Luca	SI	
DALLERA Carlo	SI	
Rappresentanti Associazioni		
CALVI Stefano		SI
ZIGLIOLI Andrea (sostituisce LANCIOTTI G.)	SI	
BERNINI Franco		SI
AMARI Gaspare	SI	
ZUCCA Roberto (Presidente)	SI	
MARCHETTI Giovanni		SI
ACCORSI Alberto		SI
SARACCO Cesare Giuseppe		SI
STRADA Giampiero		SI
MAFFONI Dott. Carlo		SI
SCAGNELLI Luigi		SI
Rappresentante ARPA		
MASTROPASQUA Paolo		SI
Rappresentante Direzione Aziendale Raffineria		
MARSICO Ing. Salvatore	SI	
Rappresentante Consiglio di fabbrica Raffineria		
MORSELLI Giulio		SI
Arch. Gianni RAMELLA - Tecnico Comunale	SI	
Segretario: BENSI Angelo		

Erano presenti, altresì, i seguenti sigg.: Vice Sindaco Pierangelo FAZZINI; C.C. Sig. Giovanni MAGNANI, SIGNORELLI Dott. Pietro;

Ordine del giorno

- 1) **Programmazione dei lavori**
- 2) **Richiesta di modifica del regolamento per il funzionamento della Consulta Comunale per l'ambiente e la qualità della vita**
- 3) **Proposta di istituire la giornata della natura e dell'ambiente**
- 4) **Aree di mitigazione ambientale**
- 5) **Varie ed eventuali**

VERBALE

Alle ore 21,00 del 28.01.2008 il Presidente dichiara aperta la seduta.

L'incontro è presieduto dal nuovo Presidente Ing. Roberto Zucca che succede come da accordi intercorsi in occasione dell'insediamento della Consulta al Dott. Luca Camorali.

La riunione si concentra sull'organizzazione dei lavori per il mandato e affronta particolari argomenti di interesse attuale come da ordine del giorno.

Dopo il ringraziamento al Presidente uscente per il lavoro svolto e la consegna ai presenti degli appunti di programma (allegati al presente verbale) del nuovo Presidente si iniziano i lavori.

Punto 1) ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI

Sono state individuate dal Presidente alcune macroaree da sviluppare:

visibilità e informazione; educazione ambientale; imprese; energia; rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali; arredo urbano e edilizio; trasporti; inquinamento; rischi geologici e protezione civile; parchi, riserve, zone protette.

Per ogni macroarea si sono evidenziati degli argomenti e sono stati invitati i membri della Consulta e tutti coloro che volessero essere parte attiva al progetto a dare suggerimenti e di partecipare attivamente ai lavori. Dai punti elencati verranno di volta in volta estrapolati gli argomenti da discutere dando priorità a quelli ritenuti più urgenti dall'assemblea con la speranza di poterne sviluppare il più possibile.

Punto 2) MODIFICA AL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA

Si chiede all'Amministrazione Comunale di modificare il regolamento della Consulta riducendo a 1/3 o 1/4 il numero dei presenti rispetto al totale degli aventi diritto affinché la riunione abbia validità. Così facendo si potrebbe raggiungere più facilmente il quorum richiesto perché l'incontro sia valido e così non demotivare chi presenza costantemente ai lavori.

TROVO' ritiene che un'ulteriore modifica del regolamento sia superflua, quello che più è importante è che L'Amministrazione Comunale dia dei riscontri alle proposte della Consulta.

DALLERA propone di modificare il Regolamento al fine di rendere valide le decisioni con la maggioranza dei presenti.

Punto 3) VISIBILITA'

Per meglio informare e coinvolgere i cittadini sui temi ambientali e sui lavori svolti dalla Consulta si chiede all'Amministrazione Comunale di inserire sul sito web del Comune un

link alla Consulta ambientale con relativo indirizzo mail per comunicare. Inoltre viene chiesto di poter esporre nella bacheca comunale la sintesi della riunione.

Punto 4) ISTITUZIONE GIORNATA DELL'AMBIENTE

Si propone di istituire una giornata dedicata all'ambiente a e alla natura dove i giovani, i cittadini, le associazioni, le scuole etc.. siano coinvolti nei modi e termini da definire al fine di motivare tutti al rispetto dell'ambiente.

MAGNANI propone di ospitare una mostra fotografica itinerante che è già stata presentata a Strabella e che verte su problematiche ambientali quali ad esempio i rifiuti.

AMARI propone di fissare la data del 5 giugno come giornata dedicata all'iniziativa essendo la giornata europea dell'ambiente.

ZIGLIOLI ritiene prioritario sensibilizzare i giovani sulle problematiche ambientali, attraverso una specifica formazione.

DALLERA suggerisce di cominciare dalle scuole stimolando gli studenti ad effettuare la raccolta differenziata posizionando appositi contenitori all'interno dei plessi.

Il Presidente ZUCCA ritiene che possa essere intrapresa la seguente "strada":

- per l'anno in corso ci si potrebbe concentrare su una giornata dell'ambiente che focalizzi il Fiume Po come elemento di interesse coinvolgendo gli studenti attraverso la realizzazione di lavori che in quella giornata verranno presentati;
- per il prossimo anno si potrebbe ipotizzare di avviare una raccolta differenziata presso le scuole e al termine dell'anno scolastico fare una verifica di quanto è stato raccolto;

Punto 5) AREE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

Grazie a finanziamenti finalizzati presto disponibili sarà possibile ridefinire un interessante progetto di mitigazione ambientale. L'Amministrazione Comunale ha chiesto un parere alla Consulta su questo importante argomento. Nella serata i presenti hanno espresso parere positivo sulle aree già individuate dal Comune: zone nei pressi della raffineria, aree del Po e della costa. L'argomento è stato aggiornato alla prossima riunione per consentire a tutti un maggior approfondimento considerato l'importanza dell'argomento.

MAGNANI ritiene che la Consulta possa sicuramente fornire utili indicazioni sugli interventi da effettuare sulle aree individuate per la mitigazione ambientale, in particolare la zona golenale per la quale bisognerebbe favorire il più possibile lo sviluppo naturale.

Ass. SCHIARETTI fa presente che le aree definite di mitigazione ambientale sono state richieste dall'Amministrazione Comunale nell'ambito della procedura di VIA relativa agli impianti Deasphalting e Hydrocracking da realizzarsi all'interno della Raffineria ENI. Tale richiesta è stata recepita nel verbale della conferenza tenutasi presso la regione Lombardia ed inviato al Ministero dell'Ambiente.

Il Vice Sindaco FAZZINI informa i presenti che la Consulta verrà sicuramente coinvolta nella valutazione dei progetti relativi alle aree di mitigazione. Inoltre precisa che per quanto attiene l'area golenale del Po l'Amministrazione Comunale sta facendo il possibile per rendere la stessa maggiormente fruibile.

MAGNANI ricordando i concetti già espressi nelle passate sedute esprime le proprie perplessità sulle opere di mitigazione fin qui realizzate dalla Soc. ENI SpA.

TROVO' rileva che il P.R.G. vigente individua le aree di mitigazione ambientale su terreni di privati cittadini ai quali non viene riconosciuto alcun beneficio come contropartita. Inoltre ritiene che la Soc. ENI abbiamo speso male i propri soldi nella realizzazione della mitigazione ambientale consistente nella piantumazione di essenze in fregio alla S.P. fronteggiante la raffineria.

AMARI invita l'Amministrazione Comunale a prendere ad esempio altre esperienze nel campo della mitigazione ambientale.

Il Presidente ZUCCA invita i presenti a prendere visione del Protocollo d'Intesa del Fiume Po che affronta molte tematiche prese in considerazione nella seduta odierna.

Il Vice Sindaco FAZZINI precisa però che mitigazione ambientale e Protocollo d'Intesa del Fiume Po pur avendo molti punti in comune sono due cose sostanzialmente diverse.

Nel prossimo incontro che si terrà presumibilmente a fine marzo si è deciso di porre all'ordine del giorno oltre alle aree di mitigazione ambientale e l'accordo sovracomunale di salvaguardia della riviera del Po il problema della raccolta differenziata.

L'Assessore SCHIARETTI informa i presenti che è stato avviato un confronto con il CLIR al fine di introdurre in alcune zone del capoluogo la raccolta dei rifiuti porta a porta.

Il Presidente rinnova a tutti l'invito a partecipare alle riunioni e propone uno slogan per la Consulta: LE RISPOSTE DI DOMANI COMINCIANO OGGI.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Ing. Roberto ZUCCA)

IL SEGRETARIO
(Geom. Angelo BENSI)